

Firenze

Firenze 29 Maggio 1898.

Ill<sup>mo</sup> Signor Professore.

Mi perdoni se rispondo con  
ritardo alla cortese sua lettera  
del 25 corrente, ma diverse circostan-  
ze mi hanno tenuta in questi  
giorni molto occupata, e non ho  
avuto il tempo di mettere insieme  
le fotografie dei botanici che  
Ella mi chiede. Conoscendo  
la sua perfetta esattezza non  
esito a fargliene l'invio, pregan-  
dola appena terminata la ripro-  
duzione delle medesime di volermene  
riscrivere, come Ella pure dice

nella sua lettera; mi premono  
abbai, perché farò parte di  
una gran collezione di fotografie  
di naturalisti.

Si valga di me ogni qual volta  
posso essere utile; sarò sempre  
contenta di adoperarmi per un  
collega ed amico del sempre  
compunto mio marito.

Gradisca i miei obsequi e  
mi creda

ma  
sua Dev.

Eugenia Parlatore.

Le fotografie le spedirò domani  
per mezzo postale.